giovedì 8 gennaio 1970 / l'Unità

Lanciato da scrittori, artisti, registi, attori, parlamentari, giornalisti

Adesioni all'appello di 170 intellettuali

Le risposte di «Rinascita» e «Critica marxista» all'iniziativa di «Nuovi argomenti»

Le riviste *Rinascita* e *Critica marxista* hanno risposto positivamente all'iniziativa antirepressiva e di difesa della libertà di informazione promossa da *Nuovi argomenti* tramite Alberto Moravia.

Il compagno Luca Pavolini, direttore di *Rinascita*, ha scritto che la rivista da lui diretta «aderisce consapevolmente alla protesta contro l'intollerabile azione repressiva in corso»; si tratta infatti di un'«azione diffusa e articolata» che «colpisce militanti e organizzazioni della sinistra (comunisti, socialisti, sindacalisti d'ogni tendenza, lavoratori iscritti e non iscritti a partiti e sindacati, giovani dei gruppi di ispirazione estremista). La lettera delle tre Confederazioni sindacali al presidente della Repubblica reca una documentazione impressionante su quanto sta accadendo nelle fabbriche».

L'operazione repressiva in corso, dunque, «non è diretta — rileva Pavolini — solo contro gruppi ristretti, ma si propone obiettivi d'intimidazione più vasti, con tendenza a un piano politico di natura anticostituzionale, che trova appoggi molto in alto, e che mira a colpire le lotte operaie, i diritti del cittadino e la libertà d'espressione, utilizzando vergognosamente articoli del codice penale fascista».

«Non cogliere tali dimensioni politiche mi sembra dannosamente limitativo. Sono d'accordo che, in questo senso ed in questo quadro, anche il problema dell'informazione assume rilievo ed importanza. Esso involge la responsabilità di tutti i partiti e gruppi democratici e di sinistra contro i deliberati tentativi d'inganno e di disorientamento della propaganda reazionaria.

«Credo si debba fare ogni sforzo, attraverso la chiarezza del dibattito, per orientare i lavoratori e la pubblica opinione. Ma proprio per questo occorre distinguere nettamente tra la polemica, che riteniamo necessaria, contro posizioni sbagliate e nocive allo sviluppo della lotta, quali quelle di alcuni gruppi minoritari (che spesso con il marxismo non hanno nulla a che fare), e la ferma e risoluta condanna delle persecuzioni, degli arbitri, di qualsiasi limitazione alla libertà d'opinione».

Anche Emilio Sereni, direttore di *Critica marxista*, sottolinea «la nostra ferma decisione di continuare, come abbiamo fatto per il passato, la nostra azione più decisa contro i tentativi di ricorso a metodi e ad articoli di legge di marca fascista per reprimere i più elementari diritti del cittadino, conquistati e garantiti dalla Costituzione repubblicana».

«Detto questo — aggiunge fra l'altro Sereni nella sua risposta a Moravia — non possiamo tuttavia non rilevare, nel contesto al quale ci chiedi di aderire, alcune formulazioni suscettibili di interpretazioni equivoche».

Pervengono, intanto, numerose adesioni all'appello diffuso nei giorni scorsi da 170 intellettuali italiani (scrittori, pittori, scultori, registi, attori, parlamentari, giornalisti ecc.), che sollecita fra l'altro «l'abrogazione degli articoli 272 e 305 del codice penale e degli altri residui di diritto fascista» ed invita «a costituire assemblee e comitati d'impegno politico contro la repressione».

Promotori di questa importante iniziativa sono Carla Accardi, Alberto Alberti, Edmonda Aldini, Bruno Andreozzi, Ugo Attardi, Ferdinando Albisini, Paola Agosti, Alberto Bardi, Gianfranco Baruchello, Xante Battaglia, Alfonso Berardinelli, Bernardo Bertolucci, Paolo Belis, Mariolina Borzelli, Aldo Borzelli, Giorgio Brovelli, Sennuccio Benelli, Gianni Bodini, Maria Letizia Cesari, Ines Coen, Massimo Calanca, Ennio Calabria, Lucio Calè, Maurizio Calvesi, Luca Canali, Claudio Captondi, Dante Cappelletti, Romolo Carmellini, Giovanni Checchi, Valeriano Ciai, Giulio Ciniglia, Cloti Ricciardi, Filippo M. Contani, Carlo Conticelli, Vitaliano Corbi, Nino Cordio, Mario Costa, Claudio Cintoli, Manuela Cadringher, Claudio Cecchetti, Giancarlo Cassani, Spartaco Cilento, Luciano Capasso, Vittorio De Donato, Marinka Dalles, Duilio Del Prete, Vittoria De Masi, Pasquale De Seriis, Carlo Di Castro, Tommaso Di Francesco, Giorgio Di Genova, Domenico Di Palma, Mauro Dutto, Luciana Del Giudice, Giuseppe Di Giacomo, Antonio Del Guercio, Maria Luisa Eustachio, Italo Evangelisti, Eleonora Eleuteri, Mauro Fanti, Marcello Fagiolo, Marta Fattori, Adelaide Frabotta, Bianca Maria Frabotta, Giuseppe Frattali, Franco Ferrara, Piero Forcella, Liliana Frattini, Vincenzo Gaetaniello, Michele Galdi, Nicola Gallerano, Elisabetta Galli, Paolo Ganna, Chiara Gasparri, Stefano Gentiloni, Elvira Gencarelli, Fulvio Gazzani, Natalia Ginzburg, Guido Giuffrè, Piero Guggione, Giuseppe Guerreschi, Paolo Guiotto, Renato Guttuso, Bruno Grieco, Gabriella Giordano, Massimo Ilardi, Maria G. Iorio, Tommaso Lapagno, Eugenio Lecaldano, Carlo Levi, Michele Lubrano, Norma Lupi, Alberto La Volpe, Renato Lener, Gian Luigi Mattia, Raphael Mafai, Elisa Magri, Giacomo Manzù, Franco Mulas, Massimo Marzi, Titina Maselli, Salvatore Maira, Sandro Manzo, Eliseo Mattiacci, Laura Mazza, Mauro Mellini, Giovanni Meloni, Elio Mercuri, Massimo Mida, Sergio Morico, Roberto Morrione, Giancarlo Monterisi, Daniele Manacorda, Lorenzo Magnolia, Guglielmo Nocera, Renato Nicolini, Renzo Paris, Augusto Pantoni, Augusto Perez, Achille Perilli, Elio Petri, Andrea Piccinni, Giorgio Pirani, Paolo Pietrangeli, Franco Picone, Ugo Pirro, Giulio Porretta, Egidio Porzia, Franco Prattico, Luciano Pizzuti, Elio Pagliarani, Gillo Pontecorvo, Laura Porretta, Aloisio Rendi, Amelia Rosselli, Alessandro Reiss, Linuccia Saba, Anna Sabatini, Mauro Sarnari, Franco Sarnari, Enzo Siciliano, Enrico Socrate, Giorgio Stabile, Piero Salvagni, Ubaldo Sebastiani, Maria Luisa Spaziani, Alberto Severi, Alessandro Tagliolini, Francesco Taefuli, Angelo Titonel, Gianni Toti, Antonello Trombadori, Aldo Turchiaro, Aldo Tarquin, Marlisa Trombetta, Giulio Ungarelli, Giuseppe Ungaretti, Giuseppe Vaccari, Roberto Vaiano, Pierluigi Varvesi, Pasquale Verrusio, Lorenzo Vespignani, Cesare Vivaldi, Cristiana Virgili, Cesare Zavattini, Valerio Zurlini.